

Pareggiano Roma e Juve, i campioni espugnano Ascoli

Si fa sotto l'Inter
Il Bologna vendica Radice

Il campionato di serie A ha vissuto le ultime emozioni del 1980: le ostilità saranno riaperte soltanto il 18 gennaio...

Il terzo posto in classifica a due lunghezze dai giallorossi. Alle spalle delle prime tre, si è fatto strada inaspettatamente il Napoli...

Piccolo «giallo» a Perugia: quando la Roma era in vantaggio per 1-0, il portiere giallorosso Tancredi si è accasciato a terra...

Il «Mondialito» avrà un seguito? Forse sì, almeno a quanto ha dichiarato il presidente della Federcalcio Franchi...



TORINO-BOLOGNA — L'allenatore rossoblu Gigi Radice, ex granata, sommerso dall'entusiasmo dei suoi ragazzi a conclusione dell'importante vittoria strappata al Comunale.

gli eroi della domenica

La sentenza di Roma

Jeri il campionato si è accennato dal 1980: se lo lascia alle spalle, questo anno bisesto, anno funesto e tornerà a noi quando il 1981 si sarà inoltrato verso il passato...

Dopo le polemiche sta per scattare l'avventura azzurra al Mundialito

Bearzot promette coraggiosi esperimenti (ma non troppi)

Mentre ancora non è ufficialmente possibile sapere se, come e da quali antenne televedremo l'avvenimento, la nazionale azzurra di Bearzot partirà nella tarda serata odierna da Roma per Montevideo...



Anelotti (a sinistra) e Wierchowod andranno in Uruguay solo come spettatori?

addirittura a naturale diffidenza per ogni forma di non dosato rinnovamento, è costretto in cuor suo ad ammetterlo e a cercare strade, magari il più possibile non avventurose, per prepararle e garantirle un futuro.

Conoscendo però Bearzot, diremo a questo punto che assai più che ai quattro nomi nuovi, le novità della nazionale azzurra in questa sua avventura uruguayana saranno legate ad altre facce e ad altri aspetti. Solo fatti imprevisi e imprevedibili, ben sapendo, ripetiamo, per quanti e quali parsimoniosi dosaggi si procederà Bearzot potranno portare infatti Zinetti o Brogini, o una delle altre matricole, alla ribalta del «Mondialito».

«difficilmente poi lo scarcia. Nessun mugugno, dunque, o muscoli lunghi, per eventuali... viaggi a vuoto. Spettatori, al caso, ma quanto mai attenti e interessati.

po tempo ormai prepotentemente sulla cresta dell'onda per poterlo un'altra volta ignorare senza almeno il doveroso contenuto di una sia pur piccola fetta di gloria, e magari quell'Orlani, capace di coprire con disinvolture almeno tre ruoli, e finito fuori del «giocattolo» per un banale infortunio cui è corrisposta, purtroppo per lui, l'azzecata, felicissima scelta di Marini come suo sostituto.

Squadra fatta, dunque, già in partenza, il che non è mai male, visto che evita quanto meno di dover procedere a selezioni in loco, sempre pericolose per lo strascico che in genere trascianno, e nessuna preoccupazione, se non quelle di ordine ambientale (trenta gradi, per esempio, all'ombra, se le informazioni sono esatte) a rendere tribolata la vigilia.

aggiungeremo che non sono in alcun modo contestabili. Specie se si considera il carattere sperimentale che da gran tempo il tecnico ha voluto dare alla spedizione, e specie se non si considera il ridicolo palleggio di responsabilità in merito alla faccenda Collovati-Baresi.

Nel frattempo, come è noto, il vuoto che il campionato propone con una manifestazione, il cosiddetto Torneo di Capodanno, per più di un aspetto interessantissimo. Prevede due giornate di gara (domenica 4 gennaio e mercoledì 7) con squadre divise in quattro gironi di quattro squadre ciascuno: i vincitori di ogni girone si incontreranno in due semifinali l'11 gennaio, mentre la finalissima avrà luogo in data da stabilire, e comunque a campionato concluso.

Copa de Oro al via con Uruguay-Olanda



La telefoto ci mostra l'arrivo nella capitale uruguayana della squadra del Brasile, una delle favorite (nonostante l'assenza di Zico) del Mundialito. La didascalia informa che la foto è stata scattata da una distanza di oltre cento metri: i fotografi non sono stati infatti ammessi sulla pista, in seguito a rigorosissime misure di sicurezza definite «senza precedenti per un incontro internazionale di calcio».

Basket: i campioni d'Italia faticano con la Scavolini: 81-80

La Sinudyne si impone a Pesaro grazie a un errore di Magnifico

Il pesarese sbaglia a 18 secondi dalla fine uno dei due tiri liberi - Una partita molto tesa

SCAVOLINI: Magnifico 10, Benevelli 20, Bouie 21, Holland 10, Silvester 19, Pozzani, Terenzi Roberto. Non entrati: Maggioletto, Procaccini, Terenzi Rodolfo. Allenatore Bertini.

La Sinudyne parte col marcamento a uomo, ma il risultato non convince Zuccheri, che cambia sistema di difesa al 9'. Bertini sull'altra panchina faceva l'inverso: dalla zona (che troppe volte lasciava varchi agli avversari) passava alla difesa individuale.

La Sinudyne ne approfittava e al 14' era addirittura davanti (30-29). Il tempo finiva 41-42, con la Scavolini che proprio nel finale ritornava alle calcagna degli avversari.



PESARO — Villalta contro la Scavolini ha messo a segno 20 punti per i bolognesi.

Risultati e classifiche
A/1: Billy - Baccorona 88-72 (giocata sabato); Turisanda - Iab 72-66; Ferrarese-Reconno 73-74; Grimaldi - Tai Giugeng 83-87 (d. l. s.); Hurlingham - Piazini 65-64; Sinudyne - Scavolini 81-80; Squibb - Antezani 88-79.

Roma: la maratona vinta da Messina



ROMA — Cinquenne pariticipanti, un ottimo risultato, hanno decretato il successo della sedicesima Maratona di S. Silvestro, svoltasi come ad ogni fine d'anno per le vie di Roma. Si è imposto Gian Paolo Messina, 23 anni, che ha staccato di soli 11" il ventenne Alessio Fontana del CUS Roma, alla prima esperienza sulla distanza dei 42 chilometri e quindi autentica rivelazione della gara.